

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI

Ente proponente il progetto:

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - ONLUS –
Sezione Territoriale di Palermo

Le istanze dovranno pervenire al seguente indirizzo:
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS –
Sezione Territoriale di Palermo Via Manzoni, 11 – 90133 - Palermo

Titolo del progetto:

“CAMMINARE INSIEME VERSO LA COMUNE META
DELL'INTEGRAZIONE 2017” – PALERMO

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

Assistenza disabili - A06

Obiettivi del progetto:

La scrivente **Sezione Territoriale di Palermo dell'Unione Italiana dei Ciechi** nella veste di Ente morale preposto all'assistenza e alla tutela degli interessi morali e materiali dei non vedenti e degli ipovedenti con il progetto “**CAMMINARE INSIEME VERSO LA COMUNE META DELL' INTEGRAZIONE 2017**” si propone di raggiungere una serie di obiettivi volti a migliorare “*la qualità della vita*” e il livello della loro partecipazione alla vita sociale. **L'azione si sviluppa su TRE LIVELLI**, l'approccio ai quali è da considerarsi **TRASVERSALE** rispetto agli obiettivi che più avanti analizzeremo.

I TRE LIVELLI SONO I SEGUENTI

RISPETTO AI DESTINATARI

- favorire l'integrazione, l'informazione, l'emancipazione nella vita sociale, in particolare nel lavoro e nella scuola, dei minorati della vista attraverso l'esperienza di servizio civile;
- far interagire i soggetti svantaggiati e i giovani, nel tentativo di stabilire delle relazioni che hanno fondamento in un rapporto di gratuità, sostanzialmente differente dal rapporto operatore professionale – utente, idoneo a promuovere l'inserimento e l'integrazione dei disabili della vista nel contesto sociale;
- recupero di abilità per una crescita sociale e culturale.

RISPETTO ALL' ENTE

- qualificazione dell'azione sociale ed educativa dell'Ente, anche attraverso il coinvolgimento sempre crescente di una società civile giovane, motivata all'incontro con l'altro, con il quale cercare di costruire delle relazioni significative;
- integrazione dell'intervento globale dell'Ente con l'istituto del Servizio Civile Nazionale, in termini di esperienza di cittadinanza attiva volta a “concorrere in alternativa al servizio militare obbligatorio, alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari”, così come recita l'art. 1 della L. 64/2001 istitutiva del Servizio Civile Nazionale;
- creare delle reti globali volte a promuovere la cultura della disabilità.

RISPETTO AL VOLONTARIO

- offrire un'occasione istituzionalmente riconosciuta di formazione civica attraverso un'esperienza scelta volontariamente, volta da una parte alla crescita personale, dall'altra all'accrescimento di competenze di base specifico - professionali. Nel quadro delle finalità proprie del Servizio Civile Volontario, inteso come strumento rivolto a far acquisire ai volontari una coscienza civica, una sensibilità sociale, un'attenzione per l'altro e per il diverso, sia esso diverso culturalmente, o per sesso o per età, o diversamente abile, obiettivo fondamentale di tale progetto è permettere l'acquisizione da parte dei

giovani volontari di una educazione e di una conoscenza delle tematiche legate alla disabilità visiva;

- offrire uno spazio di coinvolgimento nelle attività dell'ente, attraverso la sperimentazione di una dimensione di vita comunitaria basata sull'accoglienza, la condivisione e la non - violenza. In questo modo il giovane qualifica e porta un plusvalore alle attività stesse;
- permettere al volontario di acquisire un'esperienza differenziata: una in maniera diretta, tramite lo stretto contatto con il disabile visivo, ed una indiretta, attraverso lo sviluppo di competenze certificate o semplicemente acquisite (Corso Formazione/Orientamento vedi Punto 28 scheda progettuale), che nel complesso potranno essere valutate positivamente anche in merito alle possibilità di inserimento professionale in analoghi enti pubblici o privati operanti nel settore della disabilità, del terzo settore in genere o spendibili nella quotidianità della vita sociale.

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI PROGETTUALI

Sono stati individuati **5 OBIETTIVI** che costituiscono la motivazione dell'azione progettuale. Gli indicatori rilevanti sono necessari per verificarne l'efficacia e la conseguente realizzazione:

OBIETTIVO 1

GARANTIRE LA PIENA AUTONOMIA PERSONALE DEL DISABILE DELLA VISTA LIMITANDO LE CONDIZIONI DI EMARGINAZIONE E SOLITUDINE

Favorire l'autonomia, la mobilità e l'integrazione sociale dei disabili della vista mediante attività ed iniziative finalizzate al superamento dell'esclusione sociale e l'abbattimento delle barriere sociali presenti nel territorio

<i>TIPOLOGIA DI SERVIZIO/AZIONE</i>	<i>UNITA' DI MISURA</i>	<i>DOMANDA DI SERVIZI PER ANNO</i>	<i>OFFERTA SERVIZI PER ANNO</i>
<i>Servizio di accompagnamento</i>	<i>N. di servizi</i>	<i>19.500</i>	<i>10.500</i>
<i>Segretariato Sociale</i>	<i>N. ore</i>	<i>9.500</i>	<i>4.300</i>
<i>Servizi di disbrigo pratiche</i>	<i>N. di pratiche</i>	<i>4.850</i>	<i>1.950</i>
<i>Servizi di lettorato e a domicilio</i>	<i>N. di servizi</i>	<i>9.800</i>	<i>4.500</i>
<i>Servi in favore dei pluriminorati</i>	<i>N. di servizi</i>	<i>7.300</i>	<i>1.850</i>
<i>Supporto psicologico</i>	<i>N. ore</i>	<i>820</i>	<i>350</i>

TARGET GROUP

- Disabili della vista presenti sul territorio;
- Famiglie disabili della vista;
- Enti ed Istituzioni che operano nel terzo settore.

INDICATORI

- Favorendo la mobilità e l'autonomia per consentire al non vedente l'accesso a tutte le attività quotidiane (**ACCOMPAGNAMENTO**);
- Aiutando i minorati della vista nel disbrigo delle pratiche burocratiche (**SEGRETARIATO SOCIALE**);
- Svolgendo servizio di lettorato e servizi vari a domicilio (**LETTORATO**);
- Garantendo servizi mirati ai soggetti non vedenti pluriminorati (**SUPERAMENTO ESCLUSIONE SOCIALE**);
- Incrementando i servizi di supporto psicologico rivolto ai beneficiari diretti e indiretti del progetto (**SOSTEGNO PSICOLOGICO**).

MEZZI DI VERIFICA

- Compilazione di schede per la rilevazione dei servizi di trasporto e accompagnamento (Es. nome utente, motivazione accompagnamento, km effettuati) e somministrazione di questionari di gradimento;

- Quantificazione del numero di pratiche effettuate in favore dei disabili visivi ;
- Quantificazione delle ore dei servizi di lettorato e a domicilio e somministrazione di questionari di gradimento;
- Quantificazione dei servizi in favore dei disabili visivi pluriminorati e somministrazione di questionari di gradimento;
- Numero di ore dedicate al sostegno psicologico.

OBIETTIVO 2

FAVORIRE LA PIENA ATTUAZIONE DEI DIRITTI UMANI, CIVILI E SOCIALI DEI NON VEDENTI, LA LORO EQUIPARAZIONE SOCIALE E L' INTEGRAZIONE IN OGNI AMBITO DELLA VITA SOCIALE E CULTURALE:

Favorire l' equiparazione sociale dei disabili della vista mediante azioni che favoriscono l' inserimento scolastico, lavorativo e il sostegno postscolastico e culturale.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO/AZIONE	UNITA' DI MISURA	DOMANDA DI SERVIZI PER ANNO	OFFERTA SERVIZI PER ANNO
<i>Servizi di segretariato sociale</i>	<i>N. di servizi</i>	<i>9.500</i>	<i>4.100</i>
<i>Attività di supporto e sostegno a studenti anche extrascolastico</i>	<i>N. di ore</i>	<i>43.650</i>	<i>27.500</i>
<i>Attività di sostegno alla frequenza di corsi di formazione e di aggiornamento professionale</i>	<i>N di .ore</i>	<i>820</i>	<i>258</i>
<i>Attività di supporto e sostegno inserimento lavorativo</i>	<i>N. di ore</i>	<i>1.800</i>	<i>480</i>
<i>Servizi libro parlato</i>	<i>N. di ore</i>	<i>1800</i>	<i>730</i>

TARGET GROUP

- Disabili della vista presenti sul territorio;
- Enti ed Istituzioni che operano nel terzo settore.

INDICATORI

- Fornendo assistenza attraverso l'attività di segretariato sociale;
- Favorendo l'inserimento scolastico, lavorativo e sociale dei non vedenti ed ipovedenti (**INTEGRAZIONE SOCIALE**);
- Contribuendo a far diminuire la dispersione scolastica prevedendo attività di sostegno post-scolastico (**INTEGRAZIONE SOCIALE**);
- Promuovendo la cultura rivolta a non vedenti ed ipovedenti attraverso la lettura di libri, giornali, riviste o attraverso la registrazione degli stessi su cd (**INTEGRAZIONE CULTURALE**).

MEZZI DI VERIFICA

- Compilazione di schede degli interventi fatti in favore di studenti e lavoratori ciechi e ipovedenti;
- Quantificazione del N. di domande pervenute per il supporto e sostegno post-scolastico;
- Quantificazione del N. di registrazioni su cd e lettorato.

OBIETTIVO 3

DIFFONDERE LA CULTURA DELL' HANDICAP VISIVO ATTRAVERSO LA SENSIBILIZZAZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE IN MERITO ALLE ESIGENZE CHE LA DISABILITA' ESPRIME, RELAZIONANDOSI CON ALTRI ENTI PER LA CREAZIONE DI RETI STABILI:

favorire un processo di sensibilizzazione che miri alla creazione di reti stabili sul contesto territoriale mediante attività di promozione, prevenzione della cecità e la formazione di reti stabili nel territorio

TIPOLOGIA DI SERVIZIO/AZIONE	UNITA' DI MISURA	DOMANDA DI SERVIZI PER ANNO	OFFERTA SERVIZI PER ANNO
<i>Campagne di prevenzione cecità</i>	<i>N. di ore</i>	<i>3.300</i>	<i>1200</i>

<i>Visite oculistiche periodiche</i>	<i>N. di visite</i>	<i>10.100</i>	<i>5.700</i>
<i>Campagne di sensibilizzazione disabilità visiva</i>	<i>N. di ore</i>	<i>900</i>	<i>350</i>
<i>Attività di supporto e sostegno inserimento lavorativo</i>	<i>N. di ore</i>	<i>490</i>	<i>165</i>
<i>Attività in collaborazione con le reti presenti nel territorio</i>	<i>N. di ore</i>	<i>3.200</i>	<i>2.200</i>

TARGET

- Beneficiari diretti e indiretti dell' azione progettuale (Rif. V. sopra);
- Enti e Istituzioni operanti nel terzo settore.

INDICATORI

- Promuovendo l'attività di prevenzione della cecità attraverso una campagna di informazione e sensibilizzazione sulle malattie oculari;
- Creando reti territoriali stabili in grado di facilitare lo scambio di competenze con le sedi locali dei seguenti organismi :
 - ENS (Ente Nazionale Sordomuti);
 - A.S.P. (Azienda Sanitaria Provinciale);
 - Assessorato alle Politiche Sociali;
 - Assessorati Regionali (Pubblica Istruzione, Lavoro, Sanità e Famiglia);
 - Croce Rossa;
 - FAND;
 - Università degli Studi di Palermo;
 - Coordinamento Regionale per la tutela dei diritti dei soggetti con handicap
 - Istituti e scuole pubbliche e private di Palermo e Provincia;
 - Servizi sociali del Comune di Palermo e di altri importanti comuni di Palermo;
 - INPS di Palermo;
 - Prefettura di Palermo.

MEZZI DI VERIFICA

- Quantificazione delle visite effettuate nelle campagne di prevenzione cecità;
- Quantificazione delle campagne ed iniziative di sensibilizzazione(c/o scuole, istituzioni, enti pubblici e privati);
- Quantificazione delle iniziative svolte con la compartecipazione delle reti stabili presenti nel territorio.

OBIETTIVO 4

INSERIRE ED INTEGRARE I DISABILI DELLA VISTA NEL CONTESTO SOCIALE ORGANIZZANDO ATTIVITA' ED INIZIATIVE FINALIZZATE AL SUPERAMENTO DELL' ESCLUSIONE SOCIALE:

Favorendo interventi specifici miranti al superamento dell'esclusione sociale attraverso attività ludico – ricreative, sportive e culturali nonché attraverso uno spazio ascolto e sostegno psicologico

<i>TIPOLOGIA DI SERVIZIO/AZIONE</i>	<i>UNITA' DI MISURA</i>	<i>DOMANDA DI SERVIZI PER ANNO</i>	<i>OFFERTA SERVIZI PER ANNO</i>
<i>Iniziativa sportive e sociali(gite, escursioni, sport ,teatro)</i>	<i>N. di ore</i>	<i>16.500</i>	<i>5.500</i>
<i>Iniziativa volte all' abbattimento delle barriere architettoniche</i>	<i>N. di ore</i>	<i>850</i>	<i>415</i>
<i>Istituzione di uno spazio ascolto e sostegno psicologico</i>	<i>N. di ore</i>	<i>830</i>	<i>300</i>

TARGET

- Beneficiari diretti e indiretti dell' azione progettuale (Rif. V. sopra);
- Enti e Istituzioni operanti nel terzo settore.

INDICATORI

- Promuovendo la partecipazione dei non vedenti alle attività sportive, individuali o di gruppo ed

iniziative sociali (soggiorni, gite, escursioni etc);

- Iniziative volte all'abbattimento delle barriere architettoniche e sociali nel territorio;
- Rispondendo in maniera efficiente ed efficace alle esigenze materiali e morali dei soggetti non vedenti ed ipovedenti, in maniera da favorire lo sviluppo dell'autostima e dei rapporti con il mondo circostante.

MEZZI DI VERIFICA

- Quantificazione delle iniziative ludico –ricreative, sportive, culturali e sociali che favoriscono l'inclusione sociale;
- Quantificazione delle iniziative per l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti nel territorio e valutazione dei risultati;
- Quantificazione degli interventi di sostegno psicologico

OBIETTIVO 5

STIMOLARE NEL VOLONTARIO UNA MAGGIORE SENSIBILITA' E UNA PIU' APPROFONDATA CONOSCENZA DELLE TEMATICHE CHE RIGUARDANO L' HANDICAP VISIVO:

Ricondurre l'esperienza personale del volontario alle intenzioni legislative e stimolarne lo spirito di iniziativa e di responsabilità come plus valore di cittadinanza attiva. Favorire altresì, nel volontario l'acquisizione di abilità specifiche nel relazionarsi con i soggetti disabili, acquisendo una più approfondita conoscenza delle tematiche che riguardano l'handicap visivo; promuovere l'inserimento nel mondo lavorativo anche attraverso l'acquisizione di competenze certificate.

<i>TIPOLOGIA DI SERVIZIO/AZIONE</i>	<i>UNITA' DI MISURA</i>	<i>DOMANDA DI SERVIZI PER ANNO</i>	<i>OFFERTA SERVIZI PER ANNO</i>
<i>Coinvolgimento nell'attività dell'ente</i>	<i>N. di ore</i>	<i>37.000</i>	<i>18.850</i>
<i>Acquisizione di tematiche disabilità visiva</i>	<i>N. di ore</i>	<i>720</i>	<i>280</i>
<i>Promozione/informazione inserimento mondo lavorativo (percorsi formativi)</i>	<i>N. di ore</i>	<i>300</i>	<i>220</i>

TARGET

- Utenti non vedenti;
- Volontari;
- Personale dell'Ente

INDICATORI

- Creare uno spazio di coinvolgimento nelle attività dell'ente, attraverso la sperimentazione di una dimensione di vita comunitaria basata sull'accoglienza, la condivisione e la non violenza qualificando il giovane che porta un plusvalore alle attività stesse.
- Acquisendo abilità specifiche nel relazionarsi in maniera consapevole con soggetti disabili;
- Promuovendo l'inserimento nel mondo lavorativo del volontario anche attraverso l'acquisizione da parte degli stessi di competenze certificate come ad esempio il corso di "apprendimento del metodo di scrittura e lettura Braille e utilizzo degli ausili tifloecnici e tiflodidattici" (vedi punto 28) e di "accompagnatore alla fruizione del patrimonio naturale e culturale locale" (vedi convenzione ente di formazione FAE), tiflologo (corsi I.Ri.Fo.R.);
- Coinvolgendo i volontari in attività di rielaborazione dell'esperienza finalizzati alla valutazione e ri-progettazione del percorso di servizio civile attuato con il progetto.

MEZZI DI VERIFICA

- Valutazione del livello di competenze acquisite dal singolo volontario
- Valutazione del grado di soddisfazione dell'utenza in riferimento ai servizi e alle attività prestate dall'Ente
- Valutazione del grado di soddisfazione dei volontari rispetto all'esperienza vissuta e alle competenze acquisite
- Valutazione della partecipazione ai corsi di formazione e interesse da parte dei volontari nei

confronti delle attività proposte dall' Ente o dai soggetti in partenariato.

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI

DESCRIZIONE: obiettivo 1 - GARANTIRE LA PIENA AUTONOMIA PERSONALE DEL DISABILE DELLA VISTA LIMITANDO LE CONDIZIONI DI EMARGINAZIONE E SOLITUDINE

Il prezioso contributo dei volontari consentirà alla Sezione di potenziare sensibilmente le numerose attività che quotidianamente svolge per il raggiungimento di tale obiettivo in particolare:

- Incremento del servizio di accompagnamento di singoli o di gruppi di minorati della vista passando dalle attuali prestazioni mensili **n 1.500** a **n. 2.550** circa, determinando nell' anno un significativo potenziamento del servizio;
- Disbrigo di pratiche burocratiche principalmente finalizzate all' ottenimento di provvidenze e benefici economici o socio sanitari, passando dalle attuali **n.175** pratiche mensili a **n.423** circa;
- Potenziare il servizio di assistenza ai ciechi con gravi minorazioni aggiuntive (ciechi pluriminorati) incrementando gli attuali **n. 360** interventi mensili a **n. 580** circa.

DESCRIZIONE: obiettivo 2 -FAVORIRE LA PIENA ATTUAZIONE DEI DIRITTI UMANI, CIVILI E SOCIALI DEI NON VEDENTI, LA LORO EQUIPARAZIONE SOCIALE E L' INTEGRAZIONE IN OGNI AMBITO DELLA VITA SOCIALE E CULTURALE

Il prezioso contributo dei volontari consentirebbe alla Sezione di potenziare sensibilmente le numerose attività che quotidianamente svolge per il raggiungimento di tale obiettivo in particolare:

- Potenziamento del servizio di segretariato sociale della Sezione, al quale verrebbe consentito di evadere le innumerevoli richieste di informazione ed assistenza provenienti da tutti i non vedenti di Palermo e Provincia (in atto **n. 6.500** richieste mensili) incrementandone sensibilmente la percentuale di risposte di oltre **20%**;
- Ampliamento delle attività di sostegno e di supporto ai numerosi alunni non vedenti ed ipovedenti frequentanti le scuole di ogni ordine e grado di Palermo e Provincia (**n. Studenti 148**) incrementando gli accessi alle singole scuole per verificare ed intervenire per specifiche esigenze e bisogni particolari;
- Rendere più estese ed efficaci le attività sezionali volte al reperimento di posti di lavoro per centralinisti telefonici e massofisioterapisti ciechi e alle necessarie azioni legali e amministrative per l' attuazione delle leggi che ne prevedono il collocamento obbligatorio tentando in tal modo di diminuire l' attuale elevato numero di disoccupati iscritti nelle locali liste di collocamento: **n. 92** centralinisti e **n. 6** massofisioterapisti;
- Potenziamento ed ampliamento delle attività extrascolastiche ed integrative in atto riservate a **n. 79 alunni**, per raggiungere la quasi totalità degli alunni inseriti nelle scuole di ogni ordine e grado e nei percorsi formativi - professionali, e comunque una percentuale degli stessi non inferiore all' 80 %;
- Aumentare **da n. 2177 a n. 3300** gli utenti non vedenti ed ipovedenti che si avvalgono dei servizi di "Libro Parlato",

DESCRIZIONE: obiettivo 3 -DIFFONDERE LA CULTURA DELL' HANDICAP VISIVO ATTRAVERSO LA SENSIBILIZZAZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE IN MERITO ALLE ESIGENZE CHE LA DISABILITA' ESPRIME, RELAZIONANDOSI CON ALTRI ENTI PER LA CREAZIONE DI RETI STABILI.

Il prezioso contributo dei volontari consentirà alla Sezione di potenziare sensibilmente le numerose attività che quotidianamente svolge per il raggiungimento di tale obiettivo in particolare:

- Raggiungere un maggior numero di comuni della provincia di Palermo con la presenza del camper attrezzato per visite oculistiche finalizzate a diffondere la cultura e la pratica della prevenzione delle malattie oculari, con particolare attenzione alle scuole primarie e secondarie e ai centri per anziani e soggetti non autosufficienti, incrementando il n di tali visite dalle attuali **n. 2.340** ad almeno **n. 3.450**;
- Consolidare ed ampliare su territorio della Provincia di Palermo la già esistente rete di

organismi pubblici e privati deputata allo scambio di informazioni ed esperienze nel campo delle minorazioni visive e sensoriali, impiegando i volontari nella creazione di un punto di riferimento stabile presso i locali della Sezione U.I.C.I. di Palermo.

Istituendo almeno un incontro mensile con la rete al fine di potenziarla.

DESCRIZIONE: obiettivo 4 -INSERIRE ED INTEGRARE I DISABILI DELLA VISTA NEL CONTESTO SOCIALE ORGANIZZANDO ATTIVITA' ED INIZIATIVE FINALIZZATE AL SUPERAMENTO DELL' ESCLUSIONE SOCIALE:

Il prezioso contributo dei volontari consentirà alla Sezione di potenziare sensibilmente le numerose attività che quotidianamente svolge per il raggiungimento di tale obiettivo in particolare:

- Assicurare accompagnamento e sostegno nell' organizzazione di attività sociali in favore di tutti quei non vedenti ed ipovedenti che intendono partecipare individualmente o in gruppo ad attività di natura fisico - sportiva e/o di socializzazione (palestra, nuoto, raid tandem, vela, torbal, raid in pedalò, teatro, danza, gite) attività che la Sezione incrementerebbe del 20% rispetto alle n. 250 ore offerta data;
- Apertura quotidiana del circolo culturale, sportivo, ricreativo "G. Lauriano" operante presso la sezione che in atto rimane aperto soltanto circa 12 ore settimanali non disponendo la Sezione di personale sufficiente, pertanto grazie ai volontari si assicurerebbe un'apertura di almeno 24 ore settimanali.

DESCRIZIONE: obiettivo 5 - STIMOLARE NEL VOLONTARIO UNA MAGGIORE SENSIBILITA' E UNA PIU' APPROFONDATA CONOSCENZA DELLE TEMATICHE CHE RIGUARDANO L' HANDICAP VISIVO:

I volontari saranno invitati ed incoraggiati a partecipare ad attività corsuali e laboratoriali atte ad incrementare la loro conoscenza delle problematiche connesse alla minorazione visiva, acquisendo nel contempo specifiche capacità ed abilità eventualmente spendibili nel campo professionale e lavorativo:

- Corsi di scrittura e trascrizione Braille (UICI Sez. Palermo);
- Corsi di informatica e utilizzo di ausili tiflotecnici e tiflodidattici specifici per non vedenti (UICI Sez. Palermo);
- Corsi di tiflologia (I.Ri.Fo.R. Sede Centrale);
- Laboratori di attività manuali ed artistiche: un momento d' integrazione volto a favorire un contesto di riflessione, attraverso il quale mettersi in gioco e sperimentarsi tramite la gestione di attività creative (Sez. UICI Palermo);
- Corso "Accompagnatore alla fruizione del patrimonio naturale e culturale locale" (Competenze acquisibili dai volontari Ente di formazione FAE – PALERMO convenzione allegata);
- Corso " BLSA – PBLSD Primo Soccorso" (Competenze acquisibili dai volontari Ente HYDRA SPORT – VILLABATE Pa).

CRITERI DI MISURAZIONE DELLE COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA' E MISURAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE

I risultati ottenuti in relazione agli obiettivi sopra elencati saranno misurati attraverso indicatori di valutazione con lo scopo di rilevare:

- 1) Il livello di competenze acquisite dal singolo volontario;
- 2) Il grado di soddisfazione dell'utenza in riferimento ai servizi e alle attività prestate dall'Ente;
- 3) Il grado di soddisfazione dei volontari rispetto all' esperienza vissuta e alle competenze acquisite.

Ciò significa che questa sezione provinciale predisporrà dei sistemi definiti di rilevamento delle azioni prestate realizzando periodicamente delle attività di valutazione. Tali attività verranno condotte predisponendo appositi questionari diretti all'utenza e ai volontari, sia per misurare l'incremento delle competenze acquisite che per verificare il grado di soddisfacimento delle attività previste dal progetto.

CRITERI DI MISURAZIONE DELLE COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA'

Facendo riferimento alle conoscenze iniziali possedute dai volontari (rilevabili attraverso il colloquio di

selezione) e si istituiranno *“momenti di confronto e dibattito”* iniziali ed in itinere che prevedono un’ampia parte dedicata a testimonianze e momenti di dibattito per mezzo dei quali i volontari potranno esprimere i propri dubbi e perplessità, e avranno la possibilità di confrontarsi non solo con l’equipe formativa ma anche i loro colleghi e con i destinatari delle azioni previste dal progetto.

Sarà inoltre loro proposto di compilare un diario di bordo individuale dove annotare le difficoltà incontrate durante l’espletamento delle attività previste, oltre che gli eventuali elementi di criticità.

A conclusione dell’esperienza è previsto un colloquio di auto-valutazione che ha l’obiettivo di permettere al volontario di maturare livelli adeguati di consapevolezza sulla propria esperienza, valorizzando gli apprendimenti acquisiti.

Per la valutazione del servizio ricevuto gli indicatori utilizzati sono:

1. le aspettative;
2. le esigenze;
3. l’affidabilità dei volontari;
4. la disponibilità degli orari;
5. la trasparenza e la chiarezza;
6. il grado di soddisfazione;

La valutazione dell’esperienza di servizio civile svolto è misurata in relazione:

1. alle aspettative;
2. alle capacità;
3. alle attitudini;
4. alle soddisfazioni;
5. all’aspetto economico;
6. agli orari di lavoro;
7. all’importanza come “esperienza di vita”;
8. all’importanza come “esperienza lavorativa e formativa”;
9. alla formazione ricevuta seguendo gli appositi corsi on line, al sostegno, e alla guida fornita nelle attività svolte.

Per la valutazione globale dell’Ente gli indicatori utilizzati sono:

1. l’efficienza;
2. l’efficacia;
3. l’economicità.

Infine sono previsti *incontri periodici con il personale dell’Ente*, finalizzati alla valutazione e rielaborazione dell’esperienza di volontariato in corso, anche al fine di migliorarne il coordinamento e la programmazione.

Dall’analisi di tutti questi dati è possibile inquadrare la condizione di partenza, dalla quale elaborare la programmazione di interventi mirati a far incrementare il numero di attività realizzate, e soprattutto a migliorare la qualità delle stesse.

Descrizione delle attività previste dal progetto con riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale:

In riferimento alla collocazione territoriale e alle attività da svolgere e in considerazione della disponibilità e flessibilità di orari richiesti ai Volontari partecipanti al progetto (in relazione ad eventuali urgenze di carattere prioritario), **la modalità d’impiego prevede 36 ORE DI SERVIZIO SETTIMANALE, come di seguito delineate:**

- **N. 6 GIONI SETTIMANALI SU 7 DALLE 7:00 ALLE 23:00 (con eventuali deroghe per casi particolari opportunamente valutati ed autorizzati)**

ATTIVITA’	RUOLO DEL VOLONTARIO
	▪ Redazione calendario dei servizi;

**SERVIZIO DI
ACCOMPAGNAMENTO E
TRASPORTO**

- Accompagnamento e trasporto nel territorio provinciale e/o regionale in favore di utenti non vedenti e ipovedenti, ciechi pluriminorati, dirigenti non vedenti dell' Ente, a piedi, con mezzi pubblici, auto sezionali o con auto autorizzate per :
 - disbrigo pratiche e incontri presso istituzioni pubbliche e private;
 - visite mediche;
 - servizi vari dei bisogni quotidiani (ritiro farmaci, spesa, shopping, passeggiate, attività socio-ricreative);
 - motivi professionali e/o istituzionali;
 - attività scolastiche, extrascolastiche, universitarie, formative e/o di aggiornamento professionale;
 - partecipazione ad eventi, fiere, mostre, convegni, seminari, teatro ecc;
- Compilazione dell'apposita scheda di lavoro firmata dal volontario e controfirmata dall' utente e dal responsabile del servizio.

I SERVIZI POSSONO ESSERE SVOLTI ESCLUSIVAMENTE NEL TERRITORIO PROVINCIALE E/O REGIONALE

SERVIZIO DI LETTORATO

- Visite domiciliari agli assistiti per la lettura di riviste, quotidiani, libri, circolari, corrispondenza;
- Rendicontazione del servizio effettuato.

REGISTRAZIONE DI TESTI SU CD

- Raccolta delle richieste;
- Individuazione e correzione di eventuali errori sul testo;
- Registrazione su CD;
- Spedizione del materiale.

STAMPA IN BRAILLE O IN LARGE PRINT

- Raccolta delle richieste;
- Individuazione e correzione di eventuali errori sul testo;
- Stampa nel formato desiderato;
- Spedizione del materiale.

DISTRIBUZIONE IN USO GRATUITO DI MATERIALE TIFLOTECNICO E TIFLODIDATTICO

- Compilazione delle domande;
- Catalogazione del materiale richiesto;
- Collaborazione nella formulazione della graduatoria dei richiedenti;
- Consegna del materiale.

<p>ATTIVITA' DI SOSTEGNO ALL' ISTRUZIONE, ALLA FREQUENZA DI CORSI DI FORMAZIONE, DI AGGIORNAMENTO E DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE DESTINATI A PERSONE CON HANDICAP VISIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accompagnamento ai corsi; ▪ Attività di tutoraggio; ▪ Stampa in Braille e/o Large Print e registrazione su CD.
<p>ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE ED ALLA PROGETTAZIONE DI INTRVENTI FORMATIVI, DI AGGIORNAMENTO, DI RICERCA, DI ORIENTAMENTO, DESTINATI A PERSONE CON HANDICAP VISIVO E/O GRUPPI BERSAGLIO INTERMEDI (ES: OPERATORI DELL' HANDICAP, ASSISTENTI SOCIALI, INSEGNANTI DI SOSTEGNO, RIABILITATORI, OPERATORI DELL' INFORMATICA APPLICATA ANON VEDENTI ETC.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione attiva alla definizione dei programmi; ▪ Raccolta del materiale necessario per la stesura del progetto; ▪ Individuazione di obiettivi e finalità; ▪ Individuazione e contatto con i soggetti cui si rivolge l'intervento; ▪ valutazione delle conoscenze base e delle potenzialità della persona non vedente; ▪ Raccolta di tutta la documentazione necessaria dei partecipanti all'intervento progettato; ▪ Partecipazione a riunioni d'equipe.
<p><i>ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' LUDICO-RICREATIVE IN FAVORE DI BAMBINI E RAGAZZI IN SITUAZIONE DI HANDICAP VISIVO</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Supporto e sostegno domiciliare a bambini e ragazzi non vedenti. ▪ Aiuto nello studio ▪ Partecipazione alle attività ludiche
<p>DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI SUL FRONTE DELLA SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE DELLE MALATTIE OCULARI ANCHE ATTRAVERSO LA DIVULGAZIONE DI NOTIZIE, RICERCHE E DOSSIER SULLA DISABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione alle iniziative per la prevenzione della cecità; ▪ Distribuzione di volantini, depliant e opuscoli informativi contenenti informazioni relative alla conoscenza e prevenzione dei difetti e delle malattie oculari; ▪ Attività di sensibilizzazione e di divulgazione anche attraverso l'uso del telefono.
<p><i>PROMOZIONE ED ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' FINALIZZATE AL SUPERAMENTO DELL' ESCLUSIONE SOCIALE</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accompagnamento a mostre, fiere, convegni, manifestazioni sportive, teatrali, musicali e gite sociali. ▪ Accompagnamento e sostegno in attività sportive
<p><i>MONITORAGGIO</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Somministrazione di questionari agli utenti che fruiscono del servizio ▪ Raccolta e analisi dei dati

PER L' ESPLETAMENTO DI CUI LE ATTIVITA' SOPRA PREVISTE, L' UTENTE CHE FRUISCE DEL SERVIZIO E' TENUTO AL RIMBORSO DEL COSTO DEL BIGLIETTO DEL MEZZO PUBBLICO DI ANDATA E RITORNO (SEDE OPERATIVA UICI – UTENTE E VICEVERSA) NONCHE' AD ASSUMERSI LE EVENTUALI SPESE DERIVANTI DA BIGLIETTI D'INGRESSO A CINEMA, TEATRI, MUSEI O ALTRO E A FARSI CARICO DI EVENTUALI SPESE PER IL VITTO DEL VOLONTARIO SE IMPEGNATO NELLE FASCE ORARIE DEI PASTI.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 49

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 49

Numero posti con solo vitto: 0

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 36

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *reperibilità telefonica, sms, email, nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari (dalle 7.00 alle 23.00) per specifiche ed impreviste esigenze di servizio;*
- *flessibilità oraria di servizio;*
- *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano e regionale;*
- *disponibilità a muoversi sul territorio nazionale ed estero previa comunicazione all' UNSC;*
- *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile;*
- *disponibilità alla conduzione di mezzi messi a disposizione dall'Ente o dal singolo utente purché coperti da assicurazione in favore anche del conducente.*

Sede di attuazione del progetto:

<u><i>Sede di attuazione del progetto</i></u>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti	Palermo	Via Alessandro Manzoni, 11	49

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

Si rinvia al sistema di selezione verificato dal Dipartimento

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI	<p>LA SELEZIONE. Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto. <p>Tutti i criteri adottati mirano all'individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste. Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli2) Colloquio personale <p>La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.</p> <p>Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.</p> <p>Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.</p> <p>Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.</p> <p style="text-align: center;">ANALISI DOCUMENTALE</p> <table border="1"><thead><tr><th>Variabili</th><th>Indicatori</th><th>Punteggio attribuibile</th></tr></thead><tbody><tr><td rowspan="6">Titolo di Studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</td><td>Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto</td><td>3 punti</td></tr><tr><td>Diploma di scuola media superiore attinente il progetto</td><td>4 punti</td></tr><tr><td>Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto</td><td>5 punti</td></tr><tr><td>Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto</td><td>6 punti</td></tr><tr><td>Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto</td><td>7 punti</td></tr><tr><td>Laurea quinquennale o specialistica</td><td>8 punti</td></tr></tbody></table>	Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile	Titolo di Studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti	Laurea quinquennale o specialistica	8 punti
Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile															
Titolo di Studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti															
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti															
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti															
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti															
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti															
	Laurea quinquennale o specialistica	8 punti															

	attinente il progetto	
Titoli professionali <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario <i>(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)</i>	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale <i>(punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti

	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione (bisogna dettagliare gli elementi valutati)	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei

volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.

- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) Possesso del diploma di scuola media superiore come titolo preferenziale.
- 4) Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Il Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca con propria circolare (*Prot. n. 2626 del 9 luglio 2004*) invitava le Università degli Studi presenti nel territorio nazionale (*in attuazione del comma 3 dell' art. 10 della Legge 6 marzo 2001 n.64*) ad adottare provvedimenti in ordine al riconoscimento di crediti formativi universitari a coloro che svolgono in Servizio Civile (*art. 10 comma 1 del D.M. 509/99*).

Con propria delibera il Senato Accademico dell' Università degli studi di Palermo (*delibera del 18/04/2005*) ha autorizzato il riconoscimento di crediti formativi universitari a coloro che svolgono il Servizio Civile Nazionale.

Eventuali tirocini riconosciuti :

In riferimento alla possibilità di far riconoscere anche per i volontari impegnati nel progetto di Servizio Civile Nazionale eventuali tirocini formativi e di orientamento l' Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Sez. Palermo ha stipulato una convenzione di tirocinio con l' Università degli Studi di Palermo.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

La scrivente struttura UICI Sede Palermo ha attivato con gli Enti di seguito indicati degli specifici accordi finalizzati al riconoscimento di competenze e professionalità certificabili e validi ai fini del curriculum vitae dei volontari.

CORSO DI SCRITTURA E LETTURA BRAILLE E UTILIZZO DI PRESIDI TIFLODIDATTICI E TIFOLTECNICI - UICI sede Palermo

Il progetto "*Camminare insieme verso la comune meta dell' integrazione 2017*" tra le attività progettuali prevede la partecipazione a corsi di formazione organizzati da questo Ente UICI di soggetti non vedenti ed ipovedenti (Obiettivo2 punto d) che permetteranno durante lo svolgimento dell' attività progettuale la compartecipazione dei volontari che verranno messi nella condizione di acquisire il metodo di "*Scrittura e Lettura Braille* " e l' utilizzo di "*Ausili Tiflodidattici e Tiflotecnici*" competenza e professionalità certificabile e riconosciuta ai fini del curriculum vitae dalla scrivente (Obiettivo 5 punto c), che prevedrà una modalità d' insegnamento "*Learning by doing*" - imparare facendo, essendo infatti il braille un sistema di scrittura e lettura a rilievo per non vedenti ed ipovedenti e gli ausili tiflodidattici e tiflotecnici, essenziali strumenti per il raggiungimento della piena autonomia

culturale e socio relazionale (sintesi vocale, barra Braille, bastone, materiale didattico e non in rilievo, libri audio e in large print etc). I volontari, affiancati a corsisti non vedenti ed ipovedenti verranno infatti inseriti in contesti ove viene utilizzato il braille e gli ausili di cui sopra esclusivamente da persone non vedenti, e apprenderanno, una volta acquisito il metodo, attraverso il fare insieme.

CORSO DI FORMAZIONE ORIENTAMENTO VOLONTARI (HIDRA SPORT) - Ente Terzo Partner

In seguito alla richiesta fatta da parte della Sezione Provinciale dell' Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Palermo alla società **HYDRA SPORT C.F/P.iva 06232190824** si è stipulato un accordo per organizzare uno specifico corso di Formazione/Orientamento, rivolto ai non vedenti affiancati dai volontari del servizio civile nazionale impegnati presso la Sezione UICI di Palermo.

L' iniziativa rientra nelle attività e nelle azioni previste nel progetto con particolare riferimento all' acquisizione di competenze atte a facilitare il raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto, tra questi l' accompagnamento e l' assistenza del non vedente in tutte le attività ivi comprese quelle formative e in particolare il supporto allo studio. Con tale corso intendiamo valorizzare le azioni dei volontari mediante l' acquisizione di competenze utili alla loro crescita professionale e spendibili successivamente nel mondo del lavoro affiancando il non vedente durante corsi professionali ad hoc che permettono all' utenza di acquisire la qualifica di operatore **“BLS E PRIMO SOCCORSO O PBL S E PRIMO SOCCORSO”**, al **volontario** di acquisire competenze rispetto alle dinamiche e principi di orientamento e mobilità dei non vedenti in azioni di primo soccorso attraverso la modalità di apprendimento *“imparare facendo”*.

CORSO DI FORMAZIONE ORIENTAMENTO VOLONTARI (Ente di formazione FAE) – Ente Terzo Partner

In seguito alla richiesta fatta da parte della Sezione Provinciale dell' Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Palermo all' **ENTE FORMAZIONE EUROPEA (FAE)** si è stipulato un accordo per organizzare uno specifico corso di Formazione/Orientamento, rivolto ai volontari del servizio civile impegnati presso la Sezione UICI di Palermo.

L' iniziativa rientra nelle attività e nelle azioni previste nel progetto con particolare riferimento all' acquisizione di competenze atte a facilitare per i disabili visivi la fruizione dei beni culturali (musei, monumenti, siti archeologici etc). Con tale corso intendiamo valorizzare le azioni dei volontari mediante l' acquisizione di competenze utili alla loro crescita professionale e spendibili successivamente nel mondo del lavoro.

Ai disabili visivi si dà l' opportunità di accedere all' immenso patrimonio culturale della nostra città.

Nello specifico ai volontari verrà data la possibilità di acquisire le principali competenze tiflogiche e tiflotecniche per favorire l' autonomia e l' orientamento dei non vedenti all' interno dei principali siti archeologici della città ottenendo la qualifica di **“ACCOMPAGNATORE ALLA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE LOCALE”**.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Contenuti della formazione:

La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL).
La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.

Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.

Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore
<i>Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.</i>	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto.	4
<i>1) L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività , risultati.	8
<i>Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall'ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12
<i>Istituzioni collegate</i>	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; - La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; - L'I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L'U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); - L'I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); - Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fuca”.	8
<i>Cenni sulla legislazione del settore.</i>	- Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l'istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità.	8
<i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.</i>	- I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici; - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato.	8
<i>Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.</i>	- Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione: word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall'idea al progetto).	8
<i>Tematiche concernenti la</i>	- Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti	

<i>minorazione visiva.</i>	adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta.	8
<i>Tematiche sull'ipovisione e sulla pluriminorazione</i>	Cosa s'intende per Ipovedente. - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse	8
<i>Conclusioni</i>	<i>A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica "Parla con l'Unione" che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.</i>	3

Durata:

La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.